REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE

(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

Delibera CI n. 83 del 5 febbraio 2026

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie.

1. **Modalità di iscrizione ai corsi**
   1.1. Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili.
   1.2. Non sono richieste abilità musicali pregresse.
   1.3. Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di preferenza degli strumenti; nello stesso modulo, di norma, è già indicata la data di espletamento della prova. Dovendosi avere

un'equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

1.4. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

1.5. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento singolo ma eventualmente anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

1.6. Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono:

1.6.1. Chitarra
1.6.2. Clarinetto
1.6.3. Pianoforte
1.6.4. Violino

2. Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

2.1. L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale si svolgerà nei giorni a ridosso la scadenza del termine di presentazione delle domande, e secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni, ed è subordinata all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.

2.2. La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

2.3. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

2.4. La commissione che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal percorso e da un docente di Musica.

3. Articolazione della prova orientativo-attitudinale

3.1. La prova è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione delle altezze dei suoni.

3.2. I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale

3.3. Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

3.4. Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza.

3.5. Per gli alunni con BES la modalità di svolgimento della prova potrà variare in relazione al caso specifico sia quantitativamente che qualitativamente.

3.6. Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare in cui viene redatto verbale, indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

4. Compilazione delle graduatorie

4.1. Dopo la prova attitudinale di ammissione, viene effettuata la valutazione e stilata una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato loro uno strumento, che potrebbe non corrispondere alla preferenza indicata nella domanda.

4.2. Per gli alunni BES la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta sulla base del caso specifico.
4.3. Sulla base della graduatoria e dei criteri di cui al successivo art. 6, verranno assegnati gli strumenti musicali e formate le relative classi di strumento.
4.4. La valutazione della commissione è inappellabile.
4.5. La graduatoria definitiva e la relativa assegnazione degli strumenti verrà pubblicata sul sito e affissa in bacheca nelle sedi dell'Istituto Comprensivo.
4.6. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria verrà richiesta l'accettazione scritta da parte dei genitori degli alunni selezionati tramite convocazione.

5. **Alunni con BES**
   5.1. Per gli alunni con BES il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.
6. **Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale**
   6.1. I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:
      6.1.1. Fabbisogno della classe di strumento;
      6.1.2. Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali. In particolare, la differenza tra il numero degli alunni di una classe di strumento e quelli di una qualsiasi altra classe di strumento non potrà essere superiore a 2;
      6.1.3. Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove;
   6.2. In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilato la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima a indirizzo musicale.
7. **Ritiri o trasferimenti**
   7.1. Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio.
   7.2. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale.
   7.3. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso del triennio.
   7.4. Nel caso di rinuncia, di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati, senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami ed affissa all'albo della scuola.
   7.5. L'eventuale richiesta di rinuncia al percorso a indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere inoltrata per iscritto al Dirigente scolastico, entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.
8. **Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale**
   8.1. I percorsi musicali sono strutturati secondo la normativa vigente: tre ore settimanali di cui una lezione settimanale di Strumento, una di teoria musicale e una di musica d'insieme.
   8.2. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.
   8.3. Le attività specifiche del percorso musicale sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie.

8.4. Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:
  8.4.1. Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
  8.4.2. Teoria e lettura della musica;
  8.4.3. Musica d'insieme
8.5. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.
8.6. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino.
8.7. Le assenze dalle lezioni di Strumento, di Musica di insieme e di Teoria contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico, pertanto, un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.
8.8. Tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane è vietato all'alunno della prima ora di strumento uscire dai locali della scuola.

9. Formazione dell'orario di strumento

9.1. Il Dirigente Scolastico stabilisce gli orari delle lezioni individuali dell'anno scolastico in corso.
9.2. Tale orario verrà comunicato in una riunione con i genitori degli alunni scelti per la classe prima.
9.3. Gli orari delle lezioni individuali degli alunni di seconda e di terza verranno invece comunicati sia tramite mail istituzionale che sul diario scolastico il primo giorno di scuola.
9.4. Eventuali richieste di modifiche di orario della lezione individuale da parte delle famiglie saranno accolte in seguito a comprovate e giustificate esigenze personali.
9.5. La scuola si riserva la possibilità di modificare l'orario delle lezioni in corso d'anno in accordo con le famiglie coinvolte.
9.6. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino seguente, o comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola.

10. Comodato d'uso degli strumenti

10.1. Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla disponibilità degli strumenti stessi, e alle comprovate disponibilità economiche dei richiedenti.
10.2. Nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti agli alunni delle classi prime, dovessero rimanere degli strumenti disponibili, gli alunni delle classi seconde e terze possono fare eventuale richiesta di comodato d'uso.
10.3. Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola.
10.4. Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale e gli accessori (ance, corde, spalliera, poggia piedi etc.).I libri sono a carico delle famiglie.

11. Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

11.1. La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.
11.2. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento

performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

11.3. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati il docente provvederà ad informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

12. Docente responsabile e referente del Percorso ad Indirizzo musicale

12.1. Annualmente viene individuato un docente di strumento con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso, e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA, in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola.

12.2. Il referente curerà i rapporti con le Istituzioni o i soggetti singoli coinvolti in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale.

13. Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.

13.1. I docenti di strumento musicale insieme al referente della continuità delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano gli incontri di orientamento musicale, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del percorso musicale.

13.2. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche, coinvolgendo studenti della scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme.

13.3. Possono essere altresì programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare, allo scopo di fornire competenze musicali/strumentali e individuare con anticipo, attitudini ed interessi verso lo studio della musica.

14. Libri di Testo

14.1. Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente gli spartiti necessari per la musica d'insieme e per orchestra. Sarà necessario acquistare invece il testo di teoria musicale.